

38° Premio Sergio Amidei

PREMIO AMIDEI 2019

Si svolgerà dal 18 al 24 luglio il Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura "Sergio Amidei" nelle sedi storiche del Palazzo del Cinema-Hiša Filma e del Parco Coronini Cronberg di Gorizia.

L'Associazione culturale "Sergio Amidei", Comune di Gorizia - Assessorato alla Cultura, Dams - Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo, Corso interateneo Università degli Studi di Udine e Trieste e dall'Associazione Palazzo del Cinema-Hiša Filma - presentano la 38a edizione del Premio come sempre votata all'analisi della scrittura per il cinema attraverso proiezioni selezionate - molte delle quali pro-

iettate in pellicola, una peculiarità che contraddistingue da sempre il Premio Amidei - dialoghi con gli autori, presentazioni di libri e masterclass rivolte ad un pubblico eterogeneo di studenti di cinema, esperti del settore, cinefili e curiosi.

A 38 anni dalla prima edizione, il Premio Sergio Amidei di Gorizia preserva lo stesso ambizioso obiettivo: la promozione trasversale della cultura cinematografica. Il palinsesto dell'edizione 2019 prende vita in 7 giornate attraverso 70 proiezioni ordinate in 12 sezioni tematiche e oltre 15 eventi tra dialoghi con gli autori e presentazioni di libri e accoglierà a Gorizia circa 12.000

persone, tra cui 70 studenti e ricercatori e 150 accreditati.

Ai tre Premi principali - il Premio alla Migliore Sceneggiatura, il Premio all'Opera d'Autore e il Premio alla Cultura Cinematografica - si affiancano come consuetudine le sezioni tematiche curate da docenti, critici ed esperti di cinema. L'intera manifestazione si erge su un tema portante che - per ragioni sociali, politiche o stilistiche - lega con coerenza ogni iniziativa presente nel palinsesto settimanale. Quest'anno il Premio esplora una prospettiva di (non) riconciliazione, di messa in evidenza delle fratture e dei traumi storici, morali e politici, volta a produrre

consapevolezza del proprio presente. Se da un lato si aprono varchi di accoglienza delle marginalità e delle loro radicali differenze, dall'altro emergono cornici e prospettive utili a identificare gli strati profondi che premono sotto la superficie sintomatica di certe violenze, fobie e odi che agitano confusamente e ambiguamente la nostra contemporaneità. Un'identità forte che emerge chiaramente anche nell'immagine visiva creata per il Premio 2019: due blocchi, due strati, una frattura, un'apertura e una chiusura che alludono a irriducibili alterità e a sensibili accostamenti tra differenti momenti e luoghi del personale e del collettivo.

PREMIO INTERNAZIONALE ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA "SERGIO AMIDEI" 2019

Il riconoscimento più prestigio e atteso del Premio Amidei è senza dubbio il Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura attribuito alla sceneggiatura che più si distingue per originalità e per la capacità di sperimentare nuove formule narrative, oltre che per l'attenzione alla realtà sociale e ai temi emergenti del mondo contemporaneo. Sette le sceneggiature in concorso selezionate il 24 maggio scorso a Roma dalla giuria del Premio Amidei composta da Massimo Gaudioso, Doriana Leoneff, Francesco Brunni, Marco Risi, Silvia D'Amico, Giovanna Ralli e Francesco Munzi.

"Ricordi?", 2018

Sceneggiatura e regia: VALERIO MIELI
Lui e Lei sono belli, sono giovani, si conoscono, si amano, si divertono, litigano, si tradiscono, si lasciano. Lei e Lui fanno l'amore, arredano una casa e ci vanno a convivere, chiacchierano con gli amici, piangono, fanno il bagno insieme. Lui e Lei sono una coppia di trentenni, come tante; una coppia unica, come tutte. Lei e Lui ripensano al passato e vivono il presente; immaginano il futuro, forse insieme, forse no. Entrambi hanno i ricordi, lei di lui, lui di lei, ricordi del pezzo di vita insieme e delle loro vite precedenti, ricordi che si susseguono davanti agli spettatori.

Il film sarà preceduto dalla proiezione de "La soffitta del filosofo", 2019, cortometraggio finale del "Corso di postproduzione e distribuzione audiovisiva e multimediale" (DAMS-Università degli Studi di Udine) tenuto da IVAN GERGOLET. Regia: MATTIA CALLEGHER, LEA GUDELJ, ANNA NARESSI, AURORA OLIVO.

"La favorita", 2018

Sceneggiatura: DEBORAH DAVIS, TONY MCNAMARA
Regia: YORGOS LANTHIMOS
Alla presenza di ENRICO MAGRELLI
Mentre la guerra tra Inghilterra e Francia mina la stabilità dell'economia e della politica britannica, la Regina Anna passa le giornate

a combattere i suoi problemi di salute e a confidarsi con la preziosa amica Lady Sarah, che la conforta e le consiglia quali strategie adottare in campo politico. Questo equilibrio viene stravolto dall'arrivo dell'ambiziosa Abigail, una giovane ragazza pronta a prendere il posto di Sarah nella testa e nel cuore della Regina, in modo da raggiungere i suoi sogni di gloria e nobiltà.

"Cold War", 2018

Sceneggiatura: PAWEŁ PAWLKOWSKI, JANUSZ GŁOWACKI, PIOTR BORKOWSKI
Regia: PAWEŁ PAWLKOWSKI
Alla presenza di MARGARETHE VON TROTZA



Wiktor è un direttore d'orchestra che seleziona artisti per mettere in piedi uno spettacolo di canto e danza popolare slava. Durante i provini, resta stregato da Zula, una ragazza dal passato travagliato, e tra i due nasce un rapporto passionale. Quando il loro spettacolo è rappresentato a Berlino, Wiktor le propone di fuggire oltrepassando il confine e di stabilirsi nella libertina città di Parigi. Tra i due amanti, indecisi tra passione e odio, comincia un gioco d'inseguimenti e fughe improvvise, reso difficoltoso dall'Europa spezzata del dopoguerra.

Il film sarà preceduto dalla proiezione in anteprima del teaser di "The Jungle" (IT 2019, v.o.) di CRISTIAN NATOLI, alla presenza dell'autore.

"Ma cosa ci dice il cervello", 2019

Sceneggiatura: FURIO ANDREOTTI, GIULIA CALENDIA, PAOLA CORTELLESI, RICCARDO MILANI
Regia: RICCARDO MILANI

Giovanna è una mamma single dal monotono lavoro di impiegata statale, passa sempre inosservata e non è abbastanza cool da piacere agli amichetti della figlia. Questo solo in apparenza, perché Giovanna è, in realtà, un'agente della Sicurezza Nazionale, impegnata in missioni internazionali top secret. Durante una rimpatriata con quattro amici del liceo, scopre che questi hanno problemi sul lavoro a causa delle vessazioni di alcuni prepotenti. Decide, dunque, di utilizzare le proprie competenze di agente per aiutare, segretamente, la combriccola.

"Il traditore", 2019

Sceneggiatura: MARCO BELLOCCHIO, LUDOVICA RAMPOLDI, VALIA SANTELLA, FRANCESCO PICCOLO, FRANCESCO LA LICATA
Regia: MARCO BELLOCCHIO

Durante la festa di Santa Rosalia, Tommaso Buscetta, "il boss dei due mondi", capisce che qualcosa si è incrinato nel rapporto con i corleonesi e decide di emigrare in Brasile per continuare a seguire i suoi traffici sotto falso nome. Una serie di eventi porteranno al suo arresto e alla sua estradizione in Italia: messo alle strette, inizierà, grazie anche al lavoro svolto dal giudice Falcone, a collaborare con la giustizia. Tra sensi di colpa e un'esistenza ormai perennemente sotto copertura, vivrà i suoi ultimi anni di vita negli Stati Uniti. Durante la festa di Santa Rosalia, Tommaso Buscetta, "il boss dei due mondi", capisce che qualcosa si è incrinato nel rapporto con i corleonesi e decide di emigrare in Brasile per continuare a seguire i suoi traffici sotto falso nome. Una serie di eventi porteranno al suo arresto e alla sua estradizione in Italia: messo alle strette, inizierà, grazie anche al lavoro svolto dal giudice Falcone, a

collaborare con la giustizia. Tra sensi di colpa e un'esistenza ormai perennemente sotto copertura, vivrà i suoi ultimi anni di vita negli Stati Uniti.

"La terra dell'abbastanza", 2018

Sceneggiatura e regia: DAMIANO D'INNOCENZO, FABIO D'INNOCENZO

Le vite di due ragazzi della periferia romana vengono sconvolte da quella che sembra una disgrazia, che invece si rivelerà un colpo di fortuna, almeno all'apparenza. Hanno ucciso, per sbaglio, un "pentito" del clan della zona, e il padre di uno dei due, approfittando della situazione, li trascina in un vortice malavitoso più grande di loro, nonostante abbiano trovato un modo estremamente originale per "elaborare" il senso di colpa. Uno spaccato di vita degli ultimi, raccontato attraverso il forte legame e il senso di amicizia dei due protagonisti.

"Sulla mia pelle", 2018

Sceneggiatura: ALESSIO CREMONINI, LISA NUR SULTAN
Regia: ALESSIO CREMONINI

Gli ultimi sette giorni di vita del trentunenne geometra romano Stefano Cucchi, arrestato il 15 ottobre 2009 in via Lemonia per spaccio e possesso di sostanze stupefacenti e deceduto all'ospedale Sandro Pertini il 22 ottobre, mentre era in custodia cautelare. Dalla cronaca alla fiction, il lungo e doloroso calvario di un uomo abbandonato dallo Stato e stretto tra la reticenza delle istituzioni, l'omertà degli uomini in divisa e la violenza brutale di alcuni agenti.

Il film sarà preceduto dalla proiezione in anteprima del teaser di "Moving Letters" (IT 2019, v.o.) per la regia di LUCA CHINAGLIA. Verranno inoltre proiettati fuori concorso i seguenti film "Green Book" di Peter Farrelly del 2018, "Fuck You Immortality" di Federico Scargiali del 2019 e "Segretarie - Una vita per il cinema" di Raffaele Rago e Daniela Masciale del 2019.

arredocasa
Mobili
MONFALCONE via S.Polo 134

Tel. 0481.410601 - 335.1029183

centro cucine

**PROMOZIONE MESE DI LUGLIO
SCONTI E OMAGGIO TV**

VIENI e VEDI

monfalcone@larredocasa.it

TRASPORTO e MONTAGGIO GRATIS

**SGOMBERI
TRASLOCHI**

Negozi, Appartamenti, Ville,
Cantine, Soffitte, Garage, Box...

**SVUOTIAMO
CASE**

RICHIEDI UN
PREVENTIVO GRATUITO

Chiama Giorgio 335 6369638

o manda un WhatsApp

**RITIRIAMO E
VENDIAMO**

**REALIZZA DENARO
CONTANTE**

RIUSO DEI TUOI MOBILI
PER FARLI RIVIVERE NEL TEMPO



DA OLTRE 35 ANNI DI ATTIVITÀ

38° Premio Sergio Amidei

PREMIO OPERA D'AUTORE 2019 A MARGARETHE VON TROTTA

Il Premio all'Opera d'Autore - una delle tre sezioni portanti della manifestazione - è il riconoscimento che viene attribuito a grandi autori che si sono cimentati nel cinema e nell'immagine, che hanno saputo distinguersi come artisti completi con una particolare attenzione nell'ambito della scrittura, della sceneggiatura e della narrazione. Assegnato nelle passate edizioni a tanti registi italiani ed europei tra cui Bernard Tavernier, Patrice Leconte, Robert Guédiguian, Edgar Reitz, Ken Loach, Abbas Kiarostami, Alex de la Iglesia, Paul Schrader, Silvio Soldini, Carlo Verdone, Vittorio e Paolo Taviani, Ettore Scola e Franco Giraldi, Giuliano Montaldo, Otar Iosseliani, Fabio Carpi, Miklós Jancsó, Mario Martone, sono per citarne alcuni, **il Premio Opera d'Autore 2019 verrà attribuito alla regista, sceneggiatrice e attrice tedesca Margarethe von Trotta** con la seguente motivazione: "Il Premio

all'opera d'autore 2019 viene assegnato a Margarethe von Trotta, regista, sceneggiatrice e attrice tedesca che ha dimostrato con il suo cinema di puntare sul rinnovamento dei contenuti, affrontando temi di attualità e privilegiando soprattutto la costruzione dei personaggi femminili, attraverso l'analisi delle loro motivazioni psicologiche profonde". Parallelamente verranno proposte una **tavola rotonda prevista il 19 luglio alle ore 17.30 Kinemax Gorizia, Sala 2 con Enrico Magrelli e Leonardo Quaresima** e una retrospettiva ragionata sull'opera di Margarethe von Trotta che prevede i seguenti titoli: "Schwestern oder Die Balance des Glücks" del 1979, "Die bleierne Zeit" del 1981, "Heller Wahn" del 1982, "Fürchten und Lieben" del 1988, "Il lungo silenzio" del 1993, "Das Versprechen" del 1994, "Rosenstraße" del 2003, "La fuga di Teresa" del 2012 per finire con

"Sympathizers - A German Autumn (Sympathisanten: unser Deutscher Herbst" sceneggiato da Felix Moeller nel 2018.

Molti di questi titoli verranno proposti in tedesco con sottotitoli in italiano ribadendo l'attenzione del Premio Amidei verso il gusto della lingua originale.

Il tema della non-riconciliazione è diffuso nelle immagini, nei volti e nei racconti del raffinato e colto cinema di Margarethe von Trotta per nulla semplice, polisemico e complesso più di quanto si possa immaginare, fortemente femminile, di parte, schierato, consapevole degli accadimenti storici e al contempo universale e trasversale.

Il Premio all'Opera d'Autore a Margarethe von Trotta verrà consegnato venerdì 19 luglio alle 21.15 al Parco Coronini Cronberg (in caso di maltempo la consegna avverrà nella sala 1 del Kinemax).



IL NUOVO CINEMA TEDESCO

A cura di Leonardo Quaresima

La sezione, curata da Leonardo Quaresima, è una delle più complete degli ultimi anni, propone "classici" del Nuovo cinema tedesco (Wenders, Fassbinder, Herzog, Reitz) che sono stati punto di riferimento ed esperienza di maturazione per un'intera generazione. E altri film da riscoprire, ma che certamente sapranno parlare alla sensibilità contemporanea. Uno spazio significativo è dedicato all'attività delle cineaste, cui la Berlinale ha dedicato quest'anno la sua retrospettiva. Una sezione in dialogo con il Premio all'Opera d'Autore, attribuito a Margarethe von Trotta, una delle più nitide protagoniste di quella stagione e che ha intrattenuto, da sempre, un legame strettissimo con l'Italia. In programma i seguenti film, molti dei quali verranno proposti in tedesco con sottotitoli in italiano esaltando il gusto della lingua originale:



CineTedesco - Alice nelle città (Yella Rottländer)



CineTedesco - Redupers (da dx Helke Sander, Andrea Malkowsky)

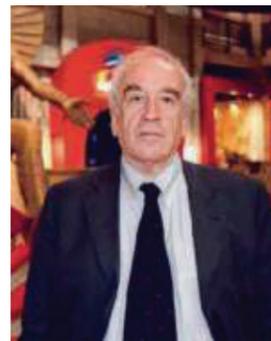
"Non riconciliati" di Jean-Marie Straub del 1965, "Artisti sotto la tenda del circo: perplessi" di Alexander Kluge del 1968, "Anche i nani hanno cominciato con poco" di Werner Herzog del 1969, "Le lacrime amare di Petra von Kant" di Rainer Werner Fassbinder del 1972, "Alice nelle città" di Wim Wenders del 1973, "L'enigma di Kaspar Hauser" di Werner Herzog del 1974, "Sotto il selciato c'è la spiaggia" di Helma Sanders-Brahms del 1975, "Stunde Null" di Edgar Reitz del 1976, "Die allseitig reduzierte Persönlichkeit - Redupers" di Helma Sanders-Brahms del 1978, "La donna mancina" di Peter Handke del 1978, "Il tamburo di latta" di Volker Schlöndorff del 1979, "Palermo o Wolfsburg" di Werner Schroeter del 1980, "Veronika Voss" di Rainer Werner Fassbinder del 1982 e "Paris, Texas" di Wim Wenders del 1984

Completerà la retrospettiva la tavola ro-

tonda dal titolo "I film liberano la testa: il nuovo cinema tedesco (1965 - 1984)" prevista il giorno inaugurale del premio Amidei, giovedì 18 luglio alle ore 18.00 nella Sala 2 del Kinemac con Giovanni Spagnolletti e Leonardo Quaresima.

PREMIO ALLA CULTURA CINEMATOGRAFICA A SERGIO TOFFETTI

Il Premio alla Cultura Cinematografica 2019 è tradizionalmente assegnato a coloro che non si sono limitati alla propria area ma hanno costituito un punto di riferimento trasversale per la cultura cinematografica contribuendo alla creazione e alla maturazione di istituzioni ed esperienze innovative e fornendo strumenti scientifici, editoriali, produttivi e divulgativi per il bene del cinema. Attribuito negli anni passati a Vieri Razzini, Irene Bignardi, Hollywood Party, Associazione 100Autori, I ragazzi del Cinema America, Paolo Mereghetti, **il Premio alla Cultura Cinematografica 2019 verrà assegnato a Sergio Toffetti** - attualmente Presidente del Museo Nazionale del Cinema di Torino, membro del comitato scientifico di Rai Teche, tutor di produzione per il Centro Sperimentale di Cinematografia - Animazione con la seguente motivazione: "Sergio Toffetti, laureato in Filosofia con una tesi di Estetica, ha dato con grande costanza e intelligenza un significativo contributo istituzionale, culturale e divulgativo alla cultura cinematografica nel momento di transizione mediale e culturale del cinema dal vecchio al nuovo millennio, dall'analogico al digitale. Fin dagli esordi, ha operato lungo più media (la radio e la televisione; l'editoria, il cinema) e dispositivi culturali (riviste, festival, musei, archivi, università, associazioni di riferimento). Intensa e di eccellenza è stata ed è tuttora l'attività per gli archivi: dapprima come responsabile del dipartimento film del Museo Nazionale del Cinema, poi come vice-direttore e conservatore della Cineteca Nazionale di Roma. La sua attività di riscoperta non si è limitata al canone ma ha in-



vestito il campo dei film di genere e dei dimenticati del cinema italiano e del cinema underground e sperimentale che ha diffusamente valorizzato e sostenuto. La capacità di sguardo verso un cinema non canonico ha avuto poi la sua massima realizzazione e carica innovativa nella concezione e apertura dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea, dedicata al cinema industriale e più in ge-

nerale non-theatrical del cinema italiano, sotto l'ombrello istituzionale del Centro Sperimentale di Cinematografia. La sua attività di curatela e valorizzazione non si è limitata al cinema italiano ma si è estesa anche al cinema europeo e nordamericano (la nouvelle vague francese, il nuovo cinema tedesco, Kubrick, Ford, Vidor), testimonianza ne è l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Placche Accademiche attribuitagli dalla Francia".

Il omaggio a Sergio Toffetti, il Premio Amidei proietterà "Roma città aperta" nella versione restaurata. Anticiperà il film la proiezione dell'atteso cortometraggio del 1953 "Sinfonia gradese" con la voce narrante di Biagio Marin, parte della sezione "Racconti privati, memorie pubbliche" dedicata al lavoro di ricerca e valorizzazione dei materiali d'archivio.

Toffetti incontrerà il pubblico dell'Amidei in occasione della tavola rotonda del 20 luglio alle ore 18 al Kinemax Gorizia con Paolo Mereghetti e Simone Venturini.

Il Premio alla Cultura Cinematografica 2019 verrà consegnato a Sergio Toffetti sabato 20 luglio alle 21.15 al Parco Coronini Cronberg (in caso di maltempo la consegna avverrà nella sala 1 del Kinemax).

PRO LOCO
FOGLIANO REDIPUGLIA

Luci & Ombre
Sul Carso della Grande Guerra

Spettacoli gratuiti fino ad esaurimento posti nell'ambito di #storytellersww1 LR 11/2013

Comprensorio Difensivo della Dolina dei Bersaglieri
Redipuglia

GIOVEDÌ 18. 25 LUGLIO
inizio ore 21.30

18 luglio ore 21.30:

**Associazione Kairos
e Corale Caminese**

Lecture, musiche e canti ispirati dal sentimento di aberrazione che suscita la guerra
Lucio Fabi presenta la ricerca storica-pubblicazione
"Chi ha sparato all'Imperatore"

25 luglio ore 21.30:

"Scufute rosse va alla guerra"
Cappuccetto Rosso
va alla guerra*
Idea e testo **Norina Benedetti**
Regia **Carolinda De La Calle Casanova**

Servizio navetta
previa prenotazione
fino al giorno prima dell'evento

tel 0481 489139 mob. 346 1761913
e-mail: info#@prolocofoglianoiredipuglia.it

Degustazioni dei prodotti del territorio.
Possibilità di effettuare
escursioni gratuite
con esperti Grande Guerra
dalle ore 19.00 direttamente in loco.

